



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "A. TOSI"

Viale Marconi, 60 - 26845 CODOGNO (LO)

Tel. 0377/32250 Fax 0377/37265

email: lota01000l@istruzione.it PEC: lota01000l@pec.istruzione.it

http: www.agrariotosi.edu.it

Piano triennale offerta formativa 2022 – 2025

INDICE:

A) INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

A1 LINEE DI INDIRIZZO

B) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

B1 DATI ED INFORMAZIONI RELATIVI ALL'ISTITUTO

B2 SPAZI DELL'ISTITUTO

B3 STORIA DELL'ISTITUTO

B4 LA MISSION D'ISTITUTO

B5 CONTESTO SOCIO CULTURALE DEL TERRITORIO E DELL'ISTITUTO

B6 ISTITUTO E TERRITORIO

C) CURRICOLO DELLO STUDENTE

C1 INDIRIZZO DI STUDIO PRESENTE IN ISTITUTO E ARTICOLAZIONI

C2 IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

C3 IL TEMPO SCUOLA E I PIANI ORARI

D) SCELTE DIDATTICO EDUCATIVE DELLA SCUOLA

D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO

D2 VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

D3 PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

D4 INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

D5 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

D6 PROGETTI PER AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

D7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI

E) GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE D'ISTITUTO

E1 ORGANIGRAMMA

E2 ORGANI COLLEGIALI

E3 LE FUNZIONI STRUMENTALI

E4 I DIPARTIMENTI

F) QUALITA' E SERVIZI

F1 SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

F2 GESTIONE DELLA QUALITA'

G) PERSONALE DELLA SCUOLA

G1 FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE

G2 FABBISOGNO PERSONALE ATA

H) FORMAZIONE

H1 FORMAZIONE DEL PERSONALE

H2 FORMAZIONE SPECIFICA PER GLI STUDENTI

I) RISORSE

L) FABBISOGNO DI ATTREZZATURE

M) FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE

A INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

Come delineato dalla legge 107 della Buona Scuola, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa".

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) non è solo il documento attraverso il quale l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità ma, avvalendosi delle scelte progettuali degli anni precedenti, deve consolidare le azioni ritenute positive e avviare, sulla base degli elementi di miglioramento individuati dal RAV (Rapporto Autovalutazione Istituto), quelle attività volte alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane, per garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Per questo viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica.

Riferimenti fondamentali nell'elaborazione del Piano sono da considerarsi le linee d'indirizzo per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione definite dal dirigente scolastico.

A1 LINEE DI INDIRIZZO

Le Linee di indirizzo presentate al Collegio dei docenti e degli educatori dal Dirigente scolastico in data 03 dicembre 2021 sono contenute nell'allegato: **ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL POF TRIENNALE 2022 - 2025**

B PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

B1. DATI ED INFORMAZIONI RELATIVI ALL'ISTITUTO

Denominazione	Istituto Tecnico "A. Tosi" Settore: Tecnologico Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria Articolazioni: Produzioni e Trasformazioni Gestione dell'Ambiente e del Territorio Viticultura ed Enologia
Indirizzo	Viale Marconi, 60
Città	Codogno
C.A.P.	26845
Telefono	0377 32250
E-mail	lota01000l@istruzione.it
PEC	lota01000l@pec.istruzione.it
Sito Web	http://www.agrariotosi.edu.it
C.F. (codice fiscale)	82501880155
C.M. (codice meccanografico)	L O T A 0 1 0 0 0 L

CONVITTO	
Indirizzo	Viale Marconi, 60
Telefono	0377 32122
E-mail	convitto.itas.codogno@gmail.com

AZIENDA AGRARIA	
Indirizzo	Viale Marconi, 58
Telefono	0377 32123 -
PARTITA IVA	03392210153

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dottor **ANTONELLO RISOLI**
Direttore Servizi Generali Amministrativi: Dott.ssa Angela Messina

CLASSI: **30**

STUDENTI: **555**

di cui: convittori **101**
semi convittori **28**

DOCENTI 94

EDUCATORI 15

PERSONALE ATA 58

B2 SPAZI DELL'ISTITUTO

La scuola, istituita nel 1959, dal 1976/77 è ubicata a Codogno in Viale Marconi nella prima periferia della città e precisamente sulla SS 234 per Cremona e, nelle ore coincidenti con l'attività scolastica, è attivo un servizio autobus di collegamento con la stazione ferroviaria.

Alla nuova e moderna sede, ampia negli spazi e adeguata nelle attrezzature, sono annessi il Convitto (con due sezioni, una maschile ed una femminile) - unico nella Provincia - ed un'Azienda agricola comprendente, oltre a stalla, caseificio e serra, terreni coltivati per un totale di 22 ettari.

EDIFICIO SCOLASTICO

Numero aule: 32

Palestre: 1 + 1 locale per attività motorie + 1 locale di attrezzature sportive in Convitto

Laboratori presenti in Istituto:

- Fisica
- Chimica
- Micropropagazione
- Biologia /scienze
- Informatica (2 con 36 postazioni totali)
- Zootecnia
- Agronomia
- Disegno tecnico
- Lingue straniere
- Biologia molecolare (CesvipLab)
- Enologia

Biblioteca

L'Istituto dispone inoltre di:

- Aula Magna (capienza di 340 posti)

AZIENDA AGRARIA

- Stalla con 80 capi di bestiame circa
- Mungitura robotizzata
- Caseificio
- Serra per piante da appartamento
- Tunnel per piante da esterno
- Tunnel per ortaggi
- Micro tunnel per coltivazioni arbustive
- Laboratorio lavorazione carni (per corso IFTS)
- Frutteto (meli cotogni, noccioli,)
- Vigneto
- Laboratorio di coltura idroponica (in allestimento)

CONVITTO / SEMICONVITTO

n. camere: 48

n. zone studio: 3 (una per ogni piano)

Locale attrezzato per attività motorie

Zona ludica (ping pong, calciobalilla)

Ampi spazi esterni per calcetto, pallavolo, rugby

Cucina

Refettorio

Infermeria

Aule semiconvittori

B3 STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Agrario Statale (I.T.A.S.) è stato istituito nell'anno 1959 a seguito del D.P.R. 1442 del 21. 07. 1959 come unico Istituto Tecnico ad indirizzo agrario della provincia di Milano (ora provincia di Lodi).

Nell'anno scolastico 2013/2014 l'I.T.A.S. è diventato capofila del Polo Tecnico Professionale del settore agro-alimentare della Bassa Lombardia. Attualmente è partner della Fondazione Agrorisorse per la realizzazione di corsi ITS e IFTS

Nel mese di luglio 2020 è divenuto Istituto capofila della Rete Centri Promozione Protezione Civile per la provincia di Lodi.

B4. MISSION DELL'ISTITUTO

Nel contesto dell'attività scolastica, l'Istituto è dotato della "Carta dei Servizi" che prevede come finalità generali dell'agire pedagogico l'applicazione dei principi fondamentali della Costituzione Italiana.

MISSION

"Proporsi come Istituto in grado di consentire agli studenti l'acquisizione di strumenti utili a percorrere con buone possibilità di successo la strada prescelta: capacità di apprendere, di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di utilizzare le conoscenze acquisite."

L'Istituto Tecnico Agrario Statale "A. Tosi" per l'attuazione del suo compito istituzionale fonda le sue attività sui seguenti principi:

- soddisfare l'utenza
- migliorare continuamente la qualità del servizio
- riconoscere e prendere coscienza delle proprie potenzialità, capacità e possibilità di rapportarsi agli altri
- favorire la libera circolazione delle idee
- favorire lo sviluppo di attività trasversali
- stimolare la curiosità intellettuale per accrescere il proprio sapere

L'Istituto Tecnico Agrario Statale "A. Tosi" si assume anche l'impegno di:

- creare un contesto di istituto che permetta a chi lavora di trovare appagamento delle proprie aspettative, di esprimere appieno le proprie attitudini e di sviluppare al meglio il proprio lavoro;
- impostare relazioni di qualità con utenti, fornitori, collaboratori;
- attuare una politica di trasparenza e funzionalità che con il contributo di tutto l'Istituto consenta di essere in sintonia con gli utenti;

Facendo tesoro delle esperienze pregresse e tenendo costante l'attenzione ai bisogni formativi dei ragazzi i Docenti concordano sui seguenti

OBIETTIVI:

- stimolare gli alunni alla conoscenza di sé, delle proprie capacità, delle proprie potenzialità, anche attraverso l'identificazione degli ostacoli che possono impedire la crescita personale; competenze di vita
- incentivare l'acquisizione di responsabilità nei confronti di sé stessi e degli altri per la serena convivenza promuovendo la conoscenza dei diritti e dei doveri della persona;
- favorire il pluralismo culturale e la partecipazione a Progetti europei;
- sviluppare la capacità di saper effettuare scelte autonome e coerenti;
- potenziare la capacità di lavorare in gruppo, in funzione anche dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- promuovere comportamenti di Cittadinanza attiva e responsabile mediante il rispetto verso sé stessi, gli altri, l'ambiente e le strutture;
- far vivere la scuola come interlocutrice e risorsa all'interno del territorio nell'ideazione e organizzazione di mostre, convegni, visite aziendali, fiere e progetti;
- educare alla salute per il raggiungimento di uno stato di benessere fisico, mentale, sociale nell'ambiente scolastico anche attraverso azioni di prevenzione dei comportamenti a rischio;
- promuovere il successo scolastico e formativo dello studente considerando:
 - piano motivazionale, disciplinare, relazionale degli studenti;
 - "clima" della classe;
 - orientamento personale;
 - azioni di recupero;
 - percorsi personalizzati
 - attività di potenziamento
 - linguaggi artistici e musicali
- potenziare l'offerta Formativa e l'innovazione attraverso:

- Progetti condivisi con gli studenti e le famiglie
 - sviluppo di competenze digitali; conseguimento di certificazioni
 - processo di innovazione tecnologica
 - didattica laboratoriale
- rendere la didattica sempre più in sintonia con le esigenze del mondo attuale, favorendo tutte le opportunità affinché i docenti possano:
 - ripensare, rivedere e autovalutare metodi, programmi, progetti e, più in generale, la propria idea della funzione docente, in vista di una più efficace azione didattica e di migliorare il coordinamento tra gruppi di materie;
 - sperimentare strategie nuove, basate essenzialmente sul lavoro d'équipe, che impone (ai docenti prima ancora che agli allievi) di aprirsi alla collaborazione;
 - costruire itinerari educativi nell'ottica della **progettualità**, in vista anche della valorizzazione delle risorse umane e intellettuali degli allievi, garantendo così anche il **protagonismo giovanile**.
 - coinvolgere gli studenti nel rispetto e nella condivisione delle regole;
 - privilegiare il ricorso alla metodologia della ricerca e di tutte quelle strategie volte a coniugare le esigenze che provengono dal settore strettamente agricolo con quanto viene richiesto in altri ambiti del mercato del lavoro o dell'università.
 - dedicare particolare attenzione all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale per creare ambienti di apprendimento innovativi che consentono una gestione dei tempi, dei gruppi e delle opzioni pedagogiche maggiormente attenta alla centralità dello studente.

B5 CONTESTO SOCIOCULTURALE DEL TERRITORIO DELL'ISTITUTO

La scuola opera in un territorio in cui l'attività agricola è ancora attiva nella sua forma tradizionale cerealicola e in quella dell'allevamento zootecnico specializzato; notevole inoltre è la presenza sia di industrie di trasformazione agro – alimentare per la lavorazione della carne, di ortaggi e del latte, sia di attività connesse al settore terziario accanto a zone industriali ad alta densità.

A supporto dell'agricoltura e dell'industria di trasformazione si è sviluppato sia l'indotto ordinario che dei servizi.

Sempre nel territorio si registra un'integrazione fra le attività agricole e quelle industriali per lo più localizzate nei singoli poli urbanistici dei principali centri abitati.

L'utenza proviene da Codogno e da paesi limitrofi, in cui l'attività agricola è fortemente presente, dalle province di Lodi, Milano, Sondrio, Varese, Como e Lecco e da altri centri dislocati nell'alta Lombardia in territorio montano.

La provenienza sociale e culturale degli allievi risulta eterogenea.

B6 ISTITUTO E TERRITORIO

Nel comma 14 della Legge 107 si ribadisce che: "..... il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, locali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene conto, altresì, delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, dagli studenti".

L'integrazione tra scuola e territorio rappresentato da Enti pubblici quali il Comune, la Provincia, l'ASST e da privati è prassi consolidata e costante, in quanto l'I.T.A.S. è punto di riferimento della vita agricola della zona e, in occasione della Fiera di Codogno, diventa anche un riferimento per tutta la comunità in quanto parte attiva nell'organizzazione della manifestazione.

Il territorio offre le seguenti opportunità operative e le relative collaborazioni:

- Educazione alla Salute (Municipio, ASST Lodi, Provincia, Ufficio Scolastico Territoriale);
- Fiera agricola autunnale (Comune, Provincia, ARAL);
- Manifestazioni tematiche sull'ambiente (Provincia, Regione, Università);
- Servizi per l'agricoltura (Associazioni territoriali);
- Corsi riguardanti la promozione al "successo formativo", la dispersione scolastica, l'orientamento e il riorientamento (Ufficio Scolastico Territoriale e Regionale, Provincia di Lodi e Regione Lombardia, CFP);
- Formazione extracurricolare e post – diploma a vari livelli (compresi ITS e IFTS).

L'Istituto, inoltre, è impegnato in altre forme di apertura al territorio, rivolte sia a scuole del primo ciclo (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) sia alle altre scuole secondarie. Viene infatti realizzata una "giornata in fattoria" che prevede momenti di impegno operativo e attività di osservazione dell'ambiente per gli alunni delle scuole Primarie e Secondarie di primo grado.

L'azienda agraria annessa all'Istituto ha partecipato all'iniziativa della Regione Lombardia "Fattorie didattiche" accogliendo visitatori da ogni parte della Regione e da altre zone limitrofe.

Ha organizzato, inoltre, manifestazioni sportive a livello di scuola, di Provincia e Regione

L'istituto aderisce a diverse Reti territoriali che hanno tra i compiti, in particolare, la realizzazione di percorsi formativi per il personale docente, l'attuazione di Progetti Linguistici, i Progetti relativi all'Educazione alla salute, tutte le attività inerenti l'Orientamento in entrata e in uscita.

Nell'a.s. 2016 /2017 l'Istituto ha aderito alla Rete di Agricoltura sociale collaborando con il territorio per la realizzazione del Progetto L'Orto di tutti.

C1 INDIRIZZO DI STUDIO PRESENTE IN ISTITUTO E ARTICOLAZIONI

L'Istituto si colloca nell'ambito dell'Istruzione Tecnica nel Settore Tecnologico a indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ed è suddiviso in due bienni e un monoennio.

A partire dal secondo biennio si prevede la realizzazione di tre articolazioni tenendo conto del numero delle richieste a seguito di un percorso di orientamento in itinere. La scuola si impegna nel mantenimento e nella valorizzazione di tutte le articolazioni.

Le **articolazioni** proposte sono:

1. **Produzioni e Trasformazioni** nella quale vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.
2. **Gestione dell'Ambiente e del Territorio** nella quale vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.
3. **Viticultura ed Enologia** nella quale vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

– **Nell'Articolazione PRODUZIONI e TRASFORMAZIONI lo studente sviluppa competenze volte:**

- al miglioramento delle tecnologie di trasformazioni sulla scorta delle competenze delle biotecnologie agrarie;
- alla valorizzazione dei prodotti con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità o alla gestione dell'ambiente secondo le normative riferite al settore agricolo;
- alla trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici destinati alla qualità ed economicità dei risultati, gestendo inoltre una corretta utilizzazione dei reflui e dei residui.

– **Nell'Articolazione GESTIONE dell'AMBIENTE e del TERRITORIO lo studente acquisisce competenze:**

- nella pianificazione delle realtà aziendali, nel relazionare e documentare le scelte relative agli interventi di recupero e miglioramento delle stesse;
- nella tutela e salvaguardia dei beni naturali della collettività e nella progettazione di interventi a protezione delle zone a rischio, privilegiando un'agricoltura razionale con attività rurali eco-compatibili e di miglioramento dell'ambiente.

– **Nell'Articolazione VITICOLTURA ed ENOLOGIA lo studente sviluppa competenze volte:**

- alla gestione di attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- all'interpretazione ed applicazione delle normative regionali, relative alle attività agricole integrate;
- all'analisi del valore, dei limiti e dei rischi associati all'attività economica intrapresa con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Per quest'ultima articolazione (Viticultura ed Enologia) è previsto, dopo il diploma, un sesto anno per l'acquisizione del titolo professionale di Enotecnico.

C2 IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Per il Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) si fa riferimento a quanto previsto dal MIUR

La scuola si propone come luogo di formazione, offrendo ai giovani di vivere esperienze educative - culturali e di crescita umana anche nell'ambito dell'azienda agraria e convitto annessi alla scuola.

Pertanto il complesso delle nozioni teoriche e delle competenze pratiche non è mai separato dall'assunzione da parte degli allievi di determinati comportamenti e dal conseguimento dei seguenti obiettivi:

- capacità di **PROGETTARE**;
- capacità di assumere **RESPONSABILITA'**;
- capacità di utilizzare **METODOLOGIE DI RICERCA**;
- capacità di **UTILIZZARE** le nozioni acquisite in contesti differenti;
- capacità di **OPERARE SCELTE** motivate;
- capacità di **AUTOVALUTARE** il percorso compiuto.

Il percorso di studi si pone come obiettivo prioritario la formazione professionale, umana e culturale del **Perito Agrario** che al termine del quinquennio potrà:

a) *accedere a tutte le facoltà universitarie;*

b) *inserirsi in altri settori lavorativi.*

In particolare, in ambito professionale, il Perito Agrario ha le seguenti opportunità di lavoro:

- prestazioni di qualità di tecnico intermediario nelle organizzazioni di servizi sia privati che pubblici;
- gestione di aziende agrarie e collaborazione alla loro conduzione;
- assistenza tecnica ai processi di produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- gestione del settore agro-alimentare;
- assistenza ad opere di miglioramento fondiario e territoriale;
- esercizio della libera professione in ordine alla soluzione dei problemi economico-estimativi e progettuali;
- consulenza nelle scelte operative del settore zootecnico.

C3 IL TEMPO SCUOLA E I PIANI ORARI

L'orario settimanale è strutturato in sei giornate di lezione, dal lunedì al sabato.

Si è consolidata anche l'opzione "settimana corta" che prevede attività didattiche distribuite in cinque giorni di lezioni settimanali per tutti gli alunni convittori; su richiesta, è possibile usufruire di questa opportunità anche da parte dei non convittori, purché si raggiunga il numero minimo per consentire di formare il gruppo classe.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di istituto hanno individuato da anni nella flessibilità oraria la soluzione organizzativa e operativa più confacente alla tipologia della scuola.

La Scuola propone inoltre integrazioni dell'offerta formativa curricolare con la realizzazione di numerosi progetti. (vedi paragrafo D8).

Orario Settimanale delle Materie secondo il Regolamento degli Istituti Tecnici del 15 – 03 – 2010

DISCIPLINE CLASSI E ORE	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia Scienze Integrate	2	2			
Scienze Integrate di Fisica (<i>di cui di Laboratorio</i>)	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate di Chimica (<i>di cui di Laboratorio</i>)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica (<i>di cui di Laboratorio</i>)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche (<i>di cui di Laboratorio</i>)	3 (2)				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2

Articolazione "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI"					
Trasformazione dei prodotti			2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	3
Produzioni vegetali			5	4	4
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2

Articolazione "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"					
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Genio rurale			2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Gestione dell'ambiente e del territorio					4
Biotecnologie agrarie			2	2	

Articolazione "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"					
Produzioni vegetali			5	4	
Viticultura e difesa della vite					4
Trasformazione dei prodotti			2	2	
Enologia					4
Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	2
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				3	

Biotechnologie vitivinicole					3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
<i>Compresenze</i>		8	17		10
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

Educazione Civica 33 ore annuali trasversali in tutte le classi.

P.S. A livello di Istituto saranno effettuate variazioni delle ore di compresenza per poter attuare il Progetto Azienda.

D SCELTE DIDATTICHE ED EDUCATIVE DELLA SCUOLA

D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, deve essere integrato (comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

A questo riguardo, si indicano:

1. le priorità e i traguardi di lungo periodo;

Risultati scolastici	Priorità n. 1	Traguardi
	Diminuzione dell'abbandono scolastico che risulta nella quasi totalità dei casi strettamente legato alla non ammissione alla classe successiva.	Annulare l'abbandono scolastico mediante il potenziamento delle metodologie laboratoriali e ponendosi nei tre anni il traguardo del tasso di ripetenza inferiore al 5%.
Risultati a distanza	Priorità n. 2	Traguardi
	Riduzione del numero di nostri studenti diplomati che passati 3 anni dal diploma siano ancora in situazione di NEET (not – engaged- in education, employment or training, cioè persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione)	Rientrare (o superare) nella media regionale di studenti o immatricolati o inseriti nel mondo del lavoro, e precisamente portare la percentuale di studenti diplomati che siano immatricolati o occupati al di sopra del 70%
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Priorità n.3	Traguardi
	Ridurre il divario tra gli esiti dell'Istituto e le medie nazionali degli istituti tecnici con lo stesso background culturale	Attuare nuove progettualità per migliorare le conoscenze degli studenti, soprattutto in lingua inglese.

2. gli obiettivi di processo già individuati nella parte 5 del Rapporto di Autovalutazione (RAV);

OBIETTIVI DI PROCESSO
Adottare uno strumento valutativo ad uso di ogni consiglio di classe per la valorizzazione delle competenze acquisite dagli studenti non solo nei PCTO ma anche nelle attività gestite in Azienda sotto la guida degli insegnanti tecnico pratici
Rilevare sistematicamente, attraverso la piattaforma Google educational, il gradimento degli studenti delle attività formative proposte per l'acquisizione di crediti e competenze spendibili nel mondo del lavoro e il gradimento degli studenti delle iniziative di orientamento attuate
Intensificare le azioni di orientamento post diploma (Università, ITS, IFTS, del territorio lombardo; incontri con agenzie per l'impiego e associazioni del settore agroalimentare) e monitorare i percorsi post diploma degli studenti
Promuovere la didattica laboratoriale

La versione completa del Piano di Miglioramento, nella quale sono consultabili, tra l'altro, le azioni che sottintendono al raggiungimento dei traguardi previsti, è allegata: [Piano di miglioramento ITAS "A. Tosi"](#)

D2 VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'esplicitazione degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti assume una funzione decisiva – anche con adeguato riferimento agli esiti delle rilevazioni nazionali e delle indagini internazionali – e concorre a rendere il curricolo realmente rispondente all'esigenza di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione" (Legge 107, comma 1).

Negli ultimi anni scolastici l'Istituto si sta aggiornando per progettare e valutare per competenze valorizzando così la dimensione progettuale e laboratoriale del percorso di studi al fine di consentire agli studenti di conseguire una preparazione tecnico-professionale spendibile nel mondo del lavoro.

Si allega il [Regolamento di valutazione](#).

La scuola, forte dell'esperienza pregressa, intende qualificare nel migliore modo possibile le esperienze degli studenti (si ricorda che devono essere svolte, in base alle modifiche normative recenti – Revisione legge di Bilancio 2019 - , almeno 150 ore di alternanza), consapevole che l'alternanza scuola lavoro “è una metodologia didattica; si svolge sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa; il giovane che sviluppa l'esperienza rimane giuridicamente uno studente; l'inserimento in azienda non costituisce un rapporto lavorativo; le competenze apprese nei contesti operativi integrano quelle scolastiche al fine di realizzare il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi”.

Si tratta quindi di arricchire la formazione conseguita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze riferite allo specifico PECUP, spendibili anche nel mondo del lavoro, attraverso la metodologia dell'alternanza, che meglio può rispondere a determinati stili di apprendimento e ad esigenze orientative.

A tale scopo la scuola, dopo una verifica del fabbisogno formativo del territorio e dell'evoluzione del mercato del lavoro, realizza un organico collegamento con il mondo del lavoro, con le istituzioni territoriali e con la società civile con lo scopo di correlare la propria offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del proprio territorio.

Il progetto di PCTO dell'ITAS Tosi prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, ecc.) in contesti organizzativi diversi, in filiera (e, se possibile, all'estero), in un processo graduale articolato in fasi.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono svolti anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, soprattutto in estate, nei casi in cui le strutture ospitanti siano caratterizzate da attività stagionali.

Sono sempre più frequenti però le attività di CTO organizzate dall'Istituto in occasione di Fiere territoriali particolarmente rilevanti (es. Fiera di Codogno, Fiera di Cremona, Fiera di Verona...)

In linea con la normativa recente, la scuola si pone i seguenti obiettivi:

- Il potenziamento della valenza orientativa dei percorsi.
- Il potenziamento delle competenze trasversali.
- La valorizzazione dei saperi non disciplinari e delle competenze personali dello studente che possono essere così declinate:
 - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
 - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
 - COMPETENZA IMPRENDITORIALE
 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

D4

INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

1. D.S.A. e B.E.S.

Già nell'Anno Scolastico 2010 – 2011 la tematica dei DSA era ben presente e si era creato l'**A.T.D.G. (Antonio Tosi Dis – Gruppo docenti, studenti e genitori)**, con lo scopo di mettere in contatto fra loro gli studenti con D.S.A. (*dislessici, discalcolici, disgrafici, disortografici, disgrassici*) delle varie classi ed i loro genitori. I due gruppi si incontravano separatamente per approfondire la reciproca conoscenza, per condividere informazioni, esperienze e prassi, per esaminare problematiche emerse e, possibilmente, per cercare soluzioni.

In riferimento al D.M. del 27/12/2012 e della C.M. 8 del 6/3/2013 dal 30 Giugno 2013 nell'a.s. 2017 2018 è stata effettuata la formazione specifica per tutto il personale in collaborazione con AID.

La Commissione appositamente costituita da diversi anni scolastici controlla regolarmente la redazione dei PDP, compilati adottando il modello Provinciale, adattato alle specificità dei percorsi didattici del nostro istituto.

2. ALUNNI EXTRACOMUNITARI

In presenza di alunni extracomunitari la scuola offre un sostegno umano e culturale in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune e gli Educatori del Convitto in modo da promuovere un'effettiva integrazione nel tessuto socio – culturale del territorio.

In particolare, sempre per eventuali studenti stranieri, potrà essere attuato un apposito programma che prevede l'attivazione di un laboratorio di Italiano “**L 2**”.

3. ALUNNI DISABILI E QUALITÀ DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

All'interno dell'Istituto, particolare attenzione viene posta alla qualità dell'inclusione scolastica degli alunni in difficoltà (Legge quadro 104/92), favorendo un clima interpersonale e culturale di collaborazione e solidarietà fondato sul coinvolgimento della risorsa alunni e insegnanti e sulla costruzione di partnership con le famiglie, con i servizi socio sanitari e con la psicologa della scuola, nel rispetto della conoscenza dei “bisogni educativi particolari” e delle differenze individuali.

In coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, l'Istituto si propone di favorire l'inclusione degli alunni disabili, in particolare il diritto all'educazione e all'istruzione, il diritto di crescere con i loro pari e di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Programmazione educativo-didattica individualizzata per studenti con disabilità

Per gli alunni i Consigli di classe definiscono una programmazione educativo-didattica individualizzata (PEI) basata sull'analisi del profilo dinamico funzionale (PDF). Per tutto l'istituto, il documento di riferimento è il PAI (allegato).

I documenti relativi ai singoli studenti sono redatti attraverso la consulenza degli specialisti sanitari, della famiglia, dell'assistente educativo, degli operatori psico-pedagogici. A tale scopo è attiva la commissione G.L.I. e, per ogni studente, è istituito il GLO composto dai docenti, dalla famiglia, dagli esperti e, se possibile, dagli studenti stessi.

Sulla base dei dati raccolti è possibile definire due percorsi: **Programmazione ministeriale** per obiettivi minimi e **Programmazione differenziata**.

Per **Programmazione ministeriale** si intende quella che fa riferimento agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali (obiettivi comuni o minimi). Può prevedere una modifica o una parziale sostituzione dei contenuti affrontati purché ciò non determini ostacolo nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum, in termini di competenze terminali.

Per **Programmazione differenziata** si intende il percorso individuale proposto ad un alunno le cui competenze o caratteristiche neuropsicologiche siano tali da non consentire l'accesso ai contenuti/obiettivi previsti dai programmi ministeriali, per parte o tutte le discipline previste dal curriculum. La programmazione differenziata non può automaticamente significare l'esclusione dalle attività disciplinari della classe, ma può prevedere attività esterne alla classe in ragione del progetto di vita concordato con la famiglia. L'esclusione dalla proposta disciplinare effettuata dalla classe viene considerata eccezionale e attuabile solo nel caso di reale impossibilità a condividere anche parte della proposta disciplinare e va comunque concordata con i familiari degli alunni.

La programmazione si propone di individuare interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, apprendimento che, in linea di principio, avverrà nel contesto classe e in correlazione con la programmazione di classe. Si ritiene, infatti, che per realizzare un'effettiva integrazione/inclusione non basti una mera giustapposizione, un vivere accanto o vicino agli altri, ma occorre sentirsi parte del contesto, condividere esperienze, attività, obiettivi e strategie di lavoro, imparare insieme agli altri in un contesto educativo fatto di relazioni e partecipazione.

La corresponsabilità educativa e formativa dei docenti

La realizzazione di tale integrazione sostanziale e non formale vedrà anzitutto il coinvolgimento dell'intero team docenti. La stessa stesura della programmazione è il frutto di una stretta collaborazione tra insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari, in particolare:

- ogni insegnante curricolare, sulla base delle elaborazioni fatte dai Dipartimenti, individua i nuclei essenziali della propria disciplina e gli obiettivi didattici minimi
- l'insegnante di sostegno esamina tutte le programmazioni della classe, considera i nuclei fondanti delle discipline, e sulla base delle capacità, dei bisogni, delle aspettative, del progetto di vita dell'alunno disabile, insieme ai docenti curricolari, predispone il percorso per l'apprendimento.

La stesura del PEI e del PDF avverrà in linea di massima entro il mese di novembre e verrà rivista ed eventualmente aggiornata nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione

La valutazione va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative e didattiche. La valutazione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della *performance*.

La collaborazione con le famiglie

È necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano nella logica del supporto reciproco. La famiglia rappresenta un riferimento essenziale per la corretta ed efficace inclusione scolastica; essa, oltre a presentarsi come una fonte di informazioni preziose sugli allievi, rappresenta un contesto essenziale per garantire una effettiva continuità al progetto educativo-didattico condiviso con la scuola.

Per conseguire tutti gli obiettivi fissati, la scuola si avvale di una progettualità ampia e finalizzata (vedi Progetti D6)

D5 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

All'inizio di ogni anno scolastico, si insedia il primo consiglio di classe che presenta nella sua completezza il contratto formativo strutturato nei seguenti punti:

- contenuti e programmi
- metodologie didattiche e strumenti di verifica
- criteri di valutazione
- attività ed iniziative da svolgere durante l'anno.

Vengono inoltre date esplicite indicazioni sull'operato della scuola per condividere con alunni e genitori il percorso didattico ed educativo.

Il collegio docenti ha deliberato lo svolgimento dei colloqui individuali nelle modalità seguenti:

- due momenti di udienza generale (fine novembre e metà aprile circa) a loro volta strutturati in 2 giorni distinti (per studenti dalla A alla L il primo giorno; per studenti dalla M alla Z il secondo giorno);
- colloqui settimanali.

Permane comunque la disponibilità dei docenti ad incontrare personalmente le famiglie in momenti diversi da quelli regolamentati.

Nell'ottica di una maggior trasparenza e di un'adeguata comunicazione con le famiglie è attivo il registro di classe elettronico attraverso il quale studenti e famiglie possono accedere a tutte le informazioni utili per conoscere e seguire il percorso scolastico.

All'atto dell'iscrizione alla classe 1^a viene sottoscritto il Patto Educativo di corresponsabilità ai sensi del D.P.R. 235/07.

Si fa riferimento inoltre al Regolamento Convitto, aggiornato periodicamente anche sulla base delle indicazioni date da famiglie e studenti convittori (allegato).

D6 PROGETTI PER AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. I progetti vengono elaborati seguendo indicazioni specifiche.

Ogni progetto viene presentato agli Organi Collegiali competenti mettendo in evidenza le risorse umane coinvolte (classi, gruppi, docenti), gli obiettivi e le finalità, infine le modalità e le strategie di attuazione.

Per sostenere nel tempo la motivazione iniziale della scelta di studi, alle normali attività scolastiche, si affiancano attività extracurricolari facoltative di approfondimento delle discipline di indirizzo, di pratica aziendale, di ampliamento dell'orizzonte culturale e relazionale, di carattere sportivo.

Per gli alunni del primo anno sono attuate attività di accoglienza e di orientamento, tra cui la conoscenza dell'ambiente scuola ed esperienze di socializzazione; per gli alunni delle altre classi sono fornite attività di orientamento in prossimità della scelta delle articolazioni in seconda, e della scelta tra lavoro e prosecuzione degli studi in quarta e quinta classe.

2. La progettualità principale dell'Istituto è fondata su Progetti trasversali e aperti a tutti gli studenti, che costituiscono l'insieme delle buone pratiche sperimentate negli anni.

2.1 PROGETTO PCTO: sono attivate esperienze (Ex alternanza scuola-lavoro), svolte dagli studenti a partire dalla classe terza, con l'indicazione della struttura ospitante e della durata dell'esperienza stessa. La Commissione, in collaborazione con i tutor di classe, attiva per ogni studente il percorso formativo scelto e predispone tutta la documentazione occorrente.

Per tutti gli studenti di cl. 5^a sono organizzati al termine del trimestre corsi di formazione che danno la possibilità di conseguire titoli e certificazioni spendibili nel mondo del lavoro: patentino per conduzione dei mezzi agricoli, utilizzo dei fitofarmaci, utilizzo dei droni o di mezzi a guida satellitare, haccp e altri.

2.2 ORIENTAMENTO:

ORIENTAMENTO In entrata OrientaTosi "accoglienza e orientamento"

sono previste visite guidate all'Istituto, all'Azienda Agraria e al Convitto con attività laboratoriali per gli studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado, attività di microstage (lezione in classe e attività per potenziali futuri utenti) e giornate di scuola aperta.

Docenti ed alunni accolgono famiglie e studenti spiegando ed illustrando insieme le molteplici attività.

Insegnanti ed alunni dell'Agrario Tosi partecipano ad open day organizzati dalle scuole secondarie di primo grado del territorio lodigiano e di altre province lombarde (circa 40 Istituti)

Tramite posta ordinaria e posta elettronica l'Istituto mantiene contatti con circa 350 Istituti secondari di primo grado.

Agrario Tosi è membro della Rete degli Istituti Agrari della regione Lombardia.

Per aiutare gli studenti del primo biennio nella scelta delle articolazioni è realizzato il "Progetto Azienda" che prevede esperienze dirette; inoltre vengono organizzati incontri informativi nelle classi.

ORIENTAMENTO In uscita

L'impostazione di base del Progetto di Orientamento poggia su quanto proposto già nella Direttiva Ministeriale n.487 del 1997 in cui all'art. 1 si afferma che "L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare gli studenti e a potenziare le capacità di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile."

L'obiettivo prioritario prefissato è di realizzare un orientamento "centrato sulla persona e sui suoi bisogni, finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale.

Si considera l'orientamento come un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita ("lifelong/lifewide learning" nelle indicazioni europee).

Per conseguire questi obiettivi l'ITA "A. Tosi" si impegna a realizzare le seguenti attività:

- Attività per sostenere gli studenti nell'elaborazione di un personale bilancio delle proprie capacità, attitudini e competenze a partire dalla valorizzazione delle varie esperienze formative vissute nel percorso personale e scolastico, in particolare ASL, progetti in collaborazione con Enti Esterni, attività laboratoriali e progetti di integrazione del curriculum
- Attività che consentano ai ragazzi di conoscere e prendere in considerazione tutte le possibilità di sbocco professionale sfruttando le molteplici opportunità di ospitare per convegni o conferenze esperti del settore agrario, ambientale e zootecnico.
- Attività che puntano a far nascere e/o ad implementare la motivazione a perfezionare la propria formazione attraverso il proseguimento e la specializzazione post diploma; ivi comprese attività per far conoscere modalità di preparazione ai test di ammissione alle Università.

Nello specifico, agli studenti delle Classi quarte e classi quinte si intende proporre:

- Colloqui orientativi sia per università che per il mondo del lavoro
- Testimonial day con ex studenti laureandi o neo laureati
- Incontri con gli Atenei per la presentazione della loro offerta formativa
- Possibilità di partecipare agli open day organizzati dalle Università

Agli studenti delle Classi quinte è proposta anche la presentazione dei percorsi ITS e IFTS di cui il nostro Istituto è partner.

Tutti gli studenti interessati sono costantemente informati via mail delle iniziative di Orientamento organizzate dai vari Atenei e, nel caso in cui decidano di aderire sono supportati nell'iscrizione e giustificati per l'assenza dalle attività didattiche.

2.3 EDUCAZIONE ALLA SALUTE:

L'Istituto aderisce alla Rete di Scuole che Promuovono Salute e fa propri gli Obiettivi educativi del progetto per aiutare gli studenti a:

- Acquisire la consapevolezza dei propri comportamenti nei confronti della salute e del benessere
- Superare le situazioni di disagio dalle quali possono derivare gravi conseguenze sia comportamentali sia psicologiche per gli allievi
- Conoscere, per poterle utilizzare, le strutture che sono presenti sul territorio e che sono rivolte in particolare agli adolescenti.

- Orientarsi verso stili di vita sani e consapevoli

I percorsi attuati dalla nostra scuola riguardano l'affettività, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze, la cultura delle donazioni. Nello specifico:

ARGOMENTO	CLASSI
Incontri di approfondimento sul tema Prevenzione della violenza domestica in età adolescenziale	classi II
Corso: "Educazione all'identità digitale: responsabilità e conseguenze"	Classi I
Incontri di approfondimento sul tema "Prevenzione degli stereotipi di genere e della violenza domestica in età adolescenziale"	classi II
Corso sul tema Educazione all'affettività e alla sessualità responsabile	classi III
Incontro di richiamo sul tema Educazione all'affettività e alla sessualità responsabile	classi IV classi V
Progetto Rotary Club "Un alcol test per la vita"	Classi IV Da verificare
Incontri ADMO	classi IV
Incontri AVIS	classi V
Giornata con punto informativo e adesioni AVIS	Istituto
Incontri/corsi sulle tematiche Bioetiche	Classi IV Classi V
Istituzione, organizzazione e attività Commissione: Scuola libera dal fumo	Istituto
Progetto/corsi: "scuola libera dal fumo"	Istituto
Corsi "educazione all'affettività e alla sessualità"	Area diversabilità
Progetto laboratoriale di psicomotricità: "Boccia tu che boccio anch'io"	Area diversabilità Da verificare

2.4 FIERE E MANIFESTAZIONI

Il nostro istituto ritiene che la partecipazione a Convegni tematici e alle Fiere specializzate nel settore agroalimentare e in quello degli allevamenti costituiscano occasione di ampliamento delle conoscenze per i nostri studenti. Per questo sono favorite le partecipazioni alle Fiere di Cremona, di Verona e ad altre del settore. Ma l'impegno principale si manifesta nella collaborazione / preparazione / realizzazione della Fiera di Codogno che vede il nostro Istituto rivestire un ruolo da protagonista sia in quanto presente con i propri capi di bestiame (soprattutto bovine di razza frisona) sia con le iniziative coordinate dai nostri docenti e realizzate dagli studenti: preparazione degli animali, laboratori di caseificazione per gli alunni delle scuole primarie, servizio di 'guide' all'interno della fiera, ...

2.5 PROTEZIONE CIVILE

Il nostro Istituto è scuola capofila della Rete "Centri di promozione della Protezione civile" della provincia di Lodi. A tutti gli studenti maggiorenni è data la possibilità di partecipare ai Corsi Base di Protezione Civile, riconosciuti all'interno dei PCTO; Il livello di formazione raggiunto al termine delle 16 ore (12 di teoria + 4 di pratica) permette l'iscrizione in qualunque organizzazione di volontariato della Regione Lombardia con la qualifica di VOLONTARIO OPERATIVO.

2.6 PROGETTI IN AZIENDA

- Progetto azienda: quando facendo si impara. Aperto a tutti gli studenti, si realizza con i docenti tecnico pratici e consente di acquisire competenze nella serra, nel vigneto, nel cotogneto, nella stalla.

Le attività vengono svolte in orario curricolare e sono calendarizzate in modo da garantire la rotazione periodica tra tutte le classi.

- Trasformazione Lattiero casearia: aperto a tutti gli studenti di 3^a, 4^a, 5^a è preceduto da un corso di formazione HACCP e consente di realizzare prodotti caseari nel rispetto della normativa vigente. Il nostro caseificio, infatti, è regolarmente registrato con marchio CE ed è autorizzato a vendere i propri prodotti al dettaglio.

- Vinificazione: aperto a tutti gli studenti che scelgono l'articolazione Viticoltura

- negli anni scorsi il nostro istituto ha aderito anche alle esperienze Regionali: Fattoria didattica e Scuola in campo.

2.7 PROGETTI DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO:

l'Istituto realizza sia all'interno dell'orario curricolare che extracurricolare, corsi di formazione tenuti da esperti interni ed esterni che danno la possibilità agli studenti iscritti di acquisire competenze specifiche che potranno poi essere sviluppate individualmente.

Tra questi si segnalano:

- corso di apicoltura
- corso di Artiere
- corso di Fecondazione artificiale
- corso di fotografia digitale
- corso di meteorologia
- corso utilizzo DAE

Altri corsi possono essere realizzati in base alle richieste degli studenti o per rispondere a nuove esigenze formative provenienti dal mondo del lavoro.

2.8 PROGETTI IN ACCORDO CON IL TERRITORIO

Il nostro istituto, punto di riferimento importante per il territorio lodigiano, collabora nella realizzazione di numerosi progetti. Tra questi sono da evidenziare.

- Progetti in partenariato con il Comune di Codogno: progetto Fi.Lo. e Progetto AREST
- Progetti in collaborazione con le scuole: Aula verde e Oasi WWF
- Progetti in collaborazione con RSA e altri Enti assistenziali: orti e aree verdi

2.9 PROGETTI DI RETI DI SCUOLE

Oltre alle già citate Reti di scuole per la Protezione Civile e per l'educazione alla salute, il nostro istituto:

- dall'a.s 2017-2018 fa parte dei CPL (Centri di Promozione della Legalità permanenti), sorti da una Convenzione tra l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e Regione Lombardia. I Centri di promozione della legalità costituiscono una rete che collega il mondo della scuola, la comunità civile, l'imprenditoria, le istituzioni e le associazioni. Essi hanno il compito di favorire la diffusione di quei "saperi della legalità" che declinano il concetto di convivenza civile nella conoscenza storica, nella conoscenza della Costituzione e nella conoscenza del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono.
- aderisce alla Rete ABC 2020 per le iniziative contro il bullismo e il Cyberbullismo;
- Rete di scuola contro la dispersione scolastica;
- Rete di scuole contro la violenza sulle donne
- Rete di scuole educazione alle differenze

3. Altre attività caratterizzanti il nostro Istituto:

- 3.1 La scuola attua da diversi anni la Progettazione per la certificazione PET , in lingua inglese, e ha partecipato ai Progetti Erasmus negli ultimi due anni scolastici.
- 3.2 Vengono riconosciute ogni anno Borse di studio per studenti (Lions, Rotary, Avis) e, dall'a.s. 2018 / 2019, sono istituite le Borse di studio destinate agli studenti convittori.
- 3.3 **ATTIVITA' SPORTIVA** La nostra Scuola grazie ai numerosi spazi interni ed esterni dedicati, offre agli studenti la possibilità di sperimentare attività motorie e sportive diverse.
- 3.4 **VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE.** I consigli di classe prevedono all'interno del Patto formativo la realizzazione di queste esperienze, considerate funzionali all'ampliamento del bagaglio culturale degli studenti.

4. Utilizzo delle immagini degli studenti all'interno dei progetti.

La realizzazione, l'utilizzo e l'eventuale pubblicazione di riprese fotografiche o video sono indispensabili per la valenza di uno o più progetti didattici qui previsti e di seguito meglio descritti, con il fine esclusivo di "documentare e promuovere le attività formative" e riguarderanno esclusivamente gruppo/i di alunni, con secondi piani ripresi in atteggiamenti positivi o costruttivi, mai negativi. Pertanto le attività svolte all'interno dei progetti programmati dalla nostra scuola, comprese anche recite/saggi di fine anno, gite, viaggi di istruzione, manifestazioni sportive, giornali di classe, partecipazione a concorsi e manifestazioni, possono essere documentate attraverso fotografie e filmati, pubblicazioni cartacee o sul sito internet dell'istituto e/o piattaforme esterne collegate ai progetti (esclusa la diffusione tramite l'utilizzo di social e similari Es: Whatsapp, Facebook, Twitter, LinkedIn, Pinterest, Instagram) dai docenti o da altro personale, comunque autorizzato dalla scuola, per testimoniare, raccontare e valorizzare il lavoro fatto e per scopi esclusivamente didattici-formativi e culturali. Ove necessario, per le finalità sopra indicate e sempre nell'ambito delle attività deliberate dagli organi collegiali dell'Istituto, fotografie, video o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine, il solo nome e la voce degli studenti potranno essere comunicati a terzi che potrebbero, anche occasionalmente, collaborare con l'Istituto come ad esempio genitori, esperti esterni, fotografi.

D7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DA TECNOLOGIE DIGITALI (PNSD)

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.

Pertanto, la nostra scuola, coerentemente con quanto richiesto, intende perseguire i seguenti obiettivi, opportunamente cadenzati nel triennio 2016 – 2018:

1. di sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
2. di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
3. di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
4. di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
5. di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
6. di potenziamento delle infrastrutture di rete;
7. di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici.

La scuola, nell'intento di conseguire gli obiettivi precedenti, ha individuato l'Animatore Digitale (vedi nota MIUR Prot. n° 17791 del 19/11/2015), docente con il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD nell'istituzione di appartenenza, e uno staff di supporto. Compito prioritario dell'animatore e dello staff è costituito dall'Analisi dei bisogni e delle risorse esistenti, per proseguire con l'individuazione di bisogni concreti e calati nella specifica realtà scolastica e la specificazione degli obiettivi da realizzare nel primo anno, nel secondo, e nel terzo di attuazione.

La Scuola, inoltre, si impegna a partecipare ai bandi sulla base delle azioni del PNSD, anche attivando accordi di Rete con altre istituzioni scolastiche.

Attualmente, la Scuola ha aderito ai bandi:

- Realizzazione/ampliamento rete LanWLAN;
- Realizzazione AMBIENTI DIGITALI.

È in fase di realizzazione il nuovo ambiente didattico innovativo finanziato con il bando PNSD 2018

E1 ORGANIGRAMMA

La scuola si avvale di personale specializzato per garantire la funzionalità del Convitto, dell'Azienda Agraria e dell'Istituto. Le Funzioni strumentali al POF sono state deliberate dal Collegio dei docenti e degli educatori.

L'organigramma completo è consultabile sul sito scolastico ([Organigramma a.s. 2022-2023](#)).

La Scuola si è data inoltre la seguente organizzazione:

- Dipartimenti disciplinari, Coordinamento dei Consigli di classe, Referenti dei laboratori.
- Commissioni di lavoro di supporto al Ptof.

E2 ORGANI COLLEGIALI E PARTECIPAZIONE

La partecipazione e la collegialità rientrano tra le scelte fondamentali presenti nelle Linee di Indirizzo del Dirigente scolastico. Esse si esplicano:

- Nel coinvolgimento di tutte le componenti alla gestione della vita scolastica
- Nello sviluppo della collaborazione
- Nella promozione del senso di appartenenza
- Nella condivisione del messaggio educativo dell'ITAS da parte di tutti i dipendenti
- Nella rendicontabilità degli esiti di apprendimento/azioni di insegnamento
- Nei Curricoli
- Nella realizzazione di prove per classi parallele, partendo dalle discipline Italiano, Matematica, Lingua straniera

La partecipazione, anche alla luce delle recenti novità normative (L. 107), trova la sua completa realizzazione nei seguenti Organi Collegiali:

a) Consiglio di Istituto, eletto a cadenza triennale:

composizione attuale:

dirigente scolastico	8 docenti	4 genitori	2 personale Ata	4 studenti
----------------------	-----------	------------	-----------------	------------

b) Giunta Esecutiva:

dirigente scolastico	1 docente	1 genitore	1 personale Ata + Direttore SGA	1 studente
----------------------	-----------	------------	------------------------------------	------------

c) Comitato di valutazione (L. 107 art.1 c. 29):

dirigente scolastico	3 docenti	1 genitore	1 componente esterno	1 studente
----------------------	-----------	------------	----------------------	------------

d) Collegio dei docenti e degli educatori:

dirigente scolastico	Tutti i docenti	Tutti gli educatori
----------------------	-----------------	---------------------

e) Consigli di classe:

dirigente scolastico	Tutti i docenti della classe	2 genitori	2 studenti
----------------------	------------------------------	------------	------------

E3 Funzioni Strumentali al Piano di Offerta Formativa Triennale P. T. O.F.

In relazione a quanto disposto dall'art. 30 del C.C.N.L. 2006/2009 il Collegio dei Docenti, in coerenza con il P.O.F., ha deliberato per l'a.s. 2022-2023 l'attribuzione delle funzioni strumentali riferite ai seguenti ambiti:

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**
- **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**
- **COORDINAMENTO DEL CONVITTO**
- **SOSTEGNO ALLA DISABILITA'.**

E4 I DIPARTIMENTI (compiti)

I Dipartimenti disciplinari sono articolazioni funzionali del Collegio docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. I Dipartimenti hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare, stabilendo anche collegamenti e attività interdisciplinari.

Svolgono l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire il raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità, competenze.

F QUALITA' E SERVIZI

F1 SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha aderito al Progetto Vales e pertanto ha già sperimentato il Sistema Nazionale di Valutazione introdotto per tutte le scuole dal D.P.R. 80 / 2013, che si propone quale obiettivo fondamentale la diffusione della cultura della valutazione per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli esiti educativi e formativi degli studenti.

L'istituto analizza gli esiti dei dati delle Rilevazioni nazionali Invalsi.

Inoltre, per mantenere buona la qualità dei servizi erogati, l'Istituto si avvale delle procedure acquisite negli anni in cui era vigente il Sistema Gestione Qualità.

F2 GESTIONE DELLA QUALITA'

L'Istituto Tecnico Agrario Statale "A. Tosi" ha stabilito che la Politica della Qualità deve essere:

- di costante riferimento in tutte le componenti nelle scelte e nelle decisioni operative
- orientata all'impegno di mantenere e rafforzare l'immagine e il successo dell'Istituto
- di supporto per identificare in ogni momento le richieste degli utenti
- in grado di mantenere costante la qualità dei servizi (in relazione anche alle recenti normative, come ad esempio dematerializzazione, semplificazione, protocollo elettronico ...)
- capace di garantire una elevata soddisfazione dell'utenza

La Politica della Qualità richiede grande impegno per la qualità dei servizi erogati e la totale collaborazione e attenzione di tutto il personale dell'Istituto. L'Istituto Tecnico Agrario Statale "A. Tosi" tiene pertanto conto di specifici obiettivi per la Qualità:

- bisogni e aspettative degli utenti
- potenziamento della comunicazione con le famiglie (registro elettronico) e con l'esterno (sito web)
- conformità ai requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio dell'attività
- azioni di controllo e analisi preventive sulle caratteristiche del servizio erogato
- riduzione dei costi dovuti ad eventuali sprechi e inefficienza nella conduzione delle attività
- verifica dei risultati del servizio
- specifici piani di formazione del personale
- coinvolgimento e motivazione del personale
- sicurezza sul posto di lavoro
- miglioramento clima scuola - benessere

È essenziale evitare non conformità nelle fasi dei processi di lavoro, nell'accoglienza degli studenti, nell'inserimento di nuovi studenti, durante il processo formativo, durante l'erogazione dei servizi complementari all'attività didattica.

Le eventuali fonti di non conformità devono essere analizzate e prontamente eliminate.

Potranno essere proposti durante l'anno scolastico, secondo date da stabilire in itinere, dei questionari relativi all'autovalutazione o alle varie problematiche della scuola coinvolgenti tutte le componenti scolastiche (docenti, alunni, genitori,....).

G PERSONALE DELLA SCUOLA

G PERSONALE DELLA SCUOLA

Ai sensi dei commi 5 – 7 - 14 della legge 107/2015 si definisce il fabbisogno occorrente all'istituto per realizzare le attività della Scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione.

Le scuole, sulla base delle indicazioni normative, "sono chiamate ad operare scelte sia sul curriculum obbligatorio sia sull'arricchimento dell'offerta formativa, come ad esempio la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, delle competenze digitali, delle competenze matematico-scientifiche, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, l'incremento dell'alternanza scuola-lavoro, l'apertura pomeridiana delle scuole".

G1 FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE

Fabbisogno posti di organico comune e di sostegno

Nel corrente anno scolastico l'organico dell'Istituto, comprensivo dei posti interi e degli spezzoni, risulta costituito come da tabella seguente, nella quale sono indicate le previsioni per il prossimo triennio.

Visto il trend delle iscrizioni dell'ultimo quinquennio, si prevede che le 30 classi, attualmente presenti in istituto, possano essere riconfermate.

La statistica relativa alla scelta delle articolazioni consente di presupporre al termine del prossimo triennio 4 corsi di Produzioni e Trasformazioni (ITPT), 1 corso di Gestione dell'Ambiente e del Territorio (ITGA) ed 1 corso di Viticoltura ed Enologia (ITVE).

Il primo biennio è comune a tutte le sezioni (IT21).

Nella tabella si fa riferimento anche al numero degli educatori per il convitto ed il semiconvitto annessi alla scuola.

I posti di sostegno, attualmente in numero inferiore rispetto alle esigenze effettive, nel prossimo triennio dovranno essere tali da fornire almeno una copertura media di 9 ore per ogni studente con disabilità non grave. Il numero di cattedre in tabella è stato calcolato su una media di circa 46 studenti diversamente abili all'anno.

Classe di concorso	Discipline	Posti interi a.s. 22/23	Spezzoni (espressi in ore) a.s. 22/23	Previsioni prossimo triennio cattedre	Previsioni prossimo triennio spezzoni
A012	Discipline letterarie	10		10	
A021	Geografia generale ed economica		6		6
A026	Matematica	3	6	3	6
A027	Matematica e Fisica	5 +1 poten.		5 + 1 poten.	
A034	Scienze e tecnologie chimiche	4	6	4	6
A037	T.T.R.G. Genio Rurale	3 + 1 poten.	13	3 + 1 poten.	13
A041	Scienze e tecnologie informatiche	1		1	
A046	Scienze giuridiche ed economiche	1 + 1 poten.	6	1 + 1 poten.	6
A048	Scienze motorie e sportive	3	6	3	6
A050	Scienze naturali chimiche e biologiche	1	6	1	6
A051	Scienze e tecnologie applicate Produzioni Vegetali Economia, estimo, marketing e legislazione Biotecnologie agrarie Gestione dell'ambiente e del territorio Viticoltura e difesa della vite Enologia Biotecnologie vitivinicole	10	11	10	11
A052	Produzioni Animali	2	12	2	12
AB24	Lingua inglese	5 + 1 poten.		5 + 1 poten	
B011	Lab. Scienze e tecnologie agrarie	9	6	9	6
B012	Lab. Scienze e tec. Chim microb	1		1	
B016	Lab. Scienze e tecnol. informatiche		12		12
B017	Lab. Scienze e tecnol. meccaniche		12		12
	IRC	1	12	1	12
	Sostegno	20	9	23	
	Educatori	15		15	

Fabbisogno posti per il potenziamento

Il fabbisogno in relazione alle necessità e ai Progetti della Scuola, deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, è afferente principalmente alle classi di concorso AB24 (per potenziamento delle competenze riferibili alla lingua Inglese), A041, A026, A027, A050 (recupero/potenziamento delle discipline dell'area matematica - tecnico scientifica) e A012, A046 (potenziamento umanistico).

E' stato evidenziato che occorre inoltre prevedere almeno un posto a copertura della cattedra del docente vicario impegnato in attività di collaborazione con il Dirigente nella complessa organizzazione e gestione dell'Istituzione Scolastica, con annesso convitto maschile e femminile, semiconvitto e azienda agraria.

I docenti dell'organico di potenziamento non saranno solo impiegati in Progetti, una parte del loro orario settimanale sarà destinata alla copertura di supplenze brevi e saltuarie.

Sono stati assegnati 4 posti nell'ambito dell'Organico di potenziamento relativi alle seguenti classi di concorso:

1 posto AB24

1 posto A046

1 posto A037

1 posto A027

G2 FABBISOGNO PERSONALE ATA

Nel corrente anno scolastico l'organico dell'Istituto risulta costituito come da tabella seguente, nella quale sono indicate le previsioni per il prossimo triennio.

PROFILI PROFESSIONALI	POSTI a.s. 2022 – 2023	Previsioni prossimo triennio
-----------------------	------------------------	------------------------------

Assistenti Amministrativi	8	8
Collaboratori Scolastici	34	34
Assistenti Tecnici	5	6
Cuochi	3	3
Infermiere	1	1
Guardarobieri	3	3
Addetto Azienda Agraria	3	3

Per il triennio si auspica di mantenere 8 assistenti amministrativi, considerato il carico di lavoro che la Legislazione vigente pone in capo agli uffici e di aumentare di 1 unità il numero degli assistenti tecnici dell'area di informatica (da 1 a 2).

H FORMAZIONE

H1 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il MIUR ha recentemente diffuso le "Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale di formazione del personale"

La nostra scuola ha già avviato, negli anni scolastici precedenti, formazione specifica sulle seguenti tematiche:

"progettare per competenze" rivolta ai docenti;

"sicurezza nella scuola" rivolta a tutto il personale;

"formazione neo assunti" rivolta al personale docente ed educativo neo immesso in ruolo.

Nel triennio 2022 - 2025 la Scuola si impegna a proseguire nelle azioni formative destinate a tutto il personale, in particolare:

1 sviluppare competenze digitali (per docenti ed educatori), anche nel rispetto delle indicazioni derivanti dal PNRR "Investimento 1.4 – Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica" e dal Piano scuola 4.0 "Next generation classroom" e "Next generation Labs";

2 potenziare la Didattica per Competenze/Valutare per Competenze (per docenti);

3 sviluppare competenze linguistiche per migliorare l'applicazione della metodologia CLIL (per docenti);

4 proseguire nella formazione sulla sicurezza, così come previsto dalla normativa vigente (per tutto il personale)

5 acquisire competenze sulla dematerializzazione (per il personale amministrativo)

H2 FORMAZIONE SPECIFICA PER GLI STUDENTI

Come previsto dalla normativa relativa ai percorsi CTO la nostra scuola si impegna a garantire i corsi di formazione sulla sicurezza livello 1 e livello 2.

Sono poi organizzati i già citati corsi per gli studenti delle classi 5^a finalizzati ad acquisire certificazioni o competenze spendibili immediatamente nel mondo del lavoro.

I RISORSE DELLA SCUOLA

Le risorse finanziarie della Scuola sono costituite:

- a) dai fondi erogati dal Ministero;
- b) dal contributo volontario per la gestione dell'Istituto;
- c) dalle rette degli alunni convittori per le spese del Convitto;
- d) dalla vendita dei prodotti dell'Azienda Agraria per le spese ad essa inerenti;
- e) dai fondi reperiti presso: Fondazione Cariplo, Istituzioni Private e Enti Pubblici, tra cui il Comune di Codogno.

La scuola ed il convitto si avvalgono dell'operato continuativo durante l'anno scolastico di un medico, di psicologi, di esperti del mondo del lavoro e di docenti universitari, nell'ambito della stesura e dell'attuazione dei progetti che ogni anno si intendono effettuare.

L FABBISOGNO DI ATTREZZATURE

E' indubbia la crescente importanza di un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie. A tale scopo sono stati fatti rilevanti investimenti e altri sono in previsione, sia nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale sia grazie ai fondi strutturali europei.

Analizzando puntualmente quali siano le necessita più urgenti e con potenziale maggiore impatto, in modo da poter poi destinare ad esse le progettualità e le risorse che man mano si renderanno disponibili, la nostra scuola intende acquisire progressivamente le seguenti attrezzature:

- strumentazioni del laboratorio di fisica
- strumentazioni del laboratorio di lingua inglese
- nuove strumentazioni per il laboratorio di chimica
- strumentazioni per il laboratorio di enologia

L'ITAS Tosi ha ampia scelta di spazi con connotazioni educative e didattiche (comprese le due realtà, quasi uniche nel contesto regionale, del convitto e dell'azienda agraria).

Impegno della scuola è quello di prodigarsi affinché tutti gli spazi continuino ad essere funzionali alla loro dimensione didattica (importante sia per lo studio personale dei ragazzi, che per l'attività laboratoriale e per le iniziative progettuali).

La Scuola si propone, inoltre, di attuare azioni di ampliamento / adattamento dei seguenti spazi specifici dell'Azienda agraria: tunnel ortaggi, micro tunnel per frutti, caseificio, laboratorio di coltura idroponica.

Si intende inoltre ottimizzare gli spazi destinati all'allevamento, nel rispetto delle indicazioni normative sul benessere animale.

Con il contributo delle rette degli studenti convittori si promuove l'adeguamento degli spazi del Convitto, finalizzato al benessere degli studenti.